

## LA (REINTRODOTTA) DENUNCIA FISCALE PER LA VENDITA DI ALCOLICI E I RECENTI CHIARIMENTI DELLE DOGANE

Come noto, gli esercenti impianti di trasformazione / coordinamento / deposito di alcol e bevande alcoliche assoggettati ad accisa devono ai sensi dell'art. 29 comma 1, D.Lgs. n. 504/95, denunciarne l'esercizio alla competente Agenzia delle Dogane.

**NB** La denuncia, finalizzata all'ottenimento della licenza, va presentata, ai sensi dell'art. 20, Regolamento MEF n. 153/2001, almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'attività.

L'art. 1, comma 178, Legge n. 124/2017, c.d. "Legge sulla Concorrenza", modificando il comma 2 del citato art. 29, ha **escluso** dal suddetto obbligo gli **esercizi pubblici**, gli **esercizi di intrattenimento pubblico**, gli **esercizi ricettivi** e i **rifugi alpini**, come specificato dall'Agenzia delle Dogane nella Nota 9.10.2017, n. 113015/RU.

In particolare, nella citata Nota n. 113015/RU, l'Agenzia delle Dogane ha:

∞ precisato che è esclusa da tale adempimento la vendita di prodotti alcolici dalle discipline di ciascun settore economico, svolta all'interno di esercizi pubblici / di intrattenimento pubblico / di esercizi ricettivi e di rifugi alpini;

∞ ha individuato, proponendo un elenco (non esaustivo), i soggetti / attività non interessati alla denuncia.

<p><b>Soggetti / attività esclusi dall'obbligo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizi di vendita di liquori o bevande alcoliche di cui all'art. 86, TULPS, ovvero quelli annessi, ad esempio ad alberghi, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè ed esercizi simili;</li> <li>• vendita al dettaglio di alcolici in esercizi di vicinato, nelle medie o grandi strutture di vendita ovvero i negozi al minuto, supermercati ed ipermercati;</li> <li>• esercizi di somministrazione al pubblico di bevande alcoliche, per il consumo sul posto, ovvero i ristoranti, tavole calde, pizzerie, birrerie, bar, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari;</li> <li>• esercizi operanti con carattere temporaneo nel corso di sagre, fiere, mostre e simili;</li> <li>• vendita al dettaglio di bevande alcoliche per mezzo di apparecchi automatici.</li> </ul>
--	--

Si rammenta che sono **escluse** dall'obbligo in esame la somministrazione di bevande alcoliche nelle mense aziendali e negli spacci annessi ai circoli privati. Sono invece soggetti all'obbligo di denuncia gli esercenti di vendita all'ingrosso.

L'art. 13-bis, DL n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita" intervenendo sul citato comma 2 ha **reintrodotta l'obbligo di denuncia** per i suddetti soggetti che erano stati esclusi dall'adempimento ad opera della citata Legge n. 124/2017.

**NB** I predetti soggetti (esclusi dall'obbligo), anche successivamente alla novità in esame, continuano ad usufruire della soppressione del diritto annuale di licenza e dell'esonero dalla tenuta dell'apposito registro di carico e scarico.

Con la Nota 18.7.2019, n. 83760/RU l'Agenzia delle Dogane ha "preso atto" del ripristino del "*generale obbligo di denuncia di attivazione oltre che la necessità di munirsi della correlata licenza fiscale rilasciata dall'Ufficio delle dogane*" in capo ai predetti soggetti.

A seguito delle modifiche sopra esaminate, con la recente Nota 20.9.2019, n. 131411/RU la stessa Agenzia è ritornata sull'argomento fornendo gli attesi "*indirizzi applicativi*" in capo ai soggetti interessati distinguendo gli adempimenti a seconda della data di inizio dell'attività, come di seguito specificato.

### ATTIVITÀ AVVIATA FINO AL 28.8.2017

Gli esercenti che svolgono la propria attività **prima del 29.8.2017**, in possesso della **licenza fiscale**, **non sono tenuti ad ulteriori adempimenti**, in quanto la licenza rilasciata in precedenza ha piena efficacia.

**NB** I soggetti in esame che, dopo aver effettuato la comunicazione preventiva al SUAP (prima del 29.8.2017), **non hanno completato la procedura di rilascio** della licenza per l'intervenuta soppressione dell'obbligo devono, **entro il 31.12.2019**, **presentare un apposito modello** all'Agenzia delle Dogane (vedasi fattispecie successiva).

Nella citata Nota n. 131411/RU l'Agenzia precisa infatti che nel caso in cui *"nel periodo di vigenza della soppressione dell'obbligo di denuncia siano intervenute **variazioni nella titolarità dell'esercizio di vendita**, l'attuale gestore ne darà tempestiva **comunicazione al competente Ufficio delle dogane al fine di procedere all'aggiornamento della licenza di esercizio**".*

**NB** Eventuali richieste di **uplicato della licenza fiscale** in caso di smarrimento / distruzione devono essere presentate al medesimo Ufficio delle Dogane.

### ATTIVITÀ AVVIATA DAL 29.8.2017 AL 29.6.2019

I soggetti che hanno iniziato l'attività senza essere tenuti ad osservare l'obbligo di denuncia in esame, sono ora tenuti a presentare, **entro il 31.12.2019**, la *"denuncia di attivazione di esercizio di vendita per quanto attiene alla disciplina dell'accisa"*. In particolare, *"la **necessità di un'integrale ricomposizione organica della platea di esercenti ricadenti nell'ambito di applicazione del comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. n. 504/95 nonché quella di garantire la continuità del regime tributario** impongono che siano sottoposti all'obbligo di denuncia anche quegli operatori che medio tempore, ovvero dal 29 agosto 2017 al 29 giugno 2019, hanno avviato l'attività senza essere tenuti all'osservanza del predetto vincolo"*.

A tal fine, può essere utilizzato il modello (allegato) predisposto direttamente dall'Agenzia (la stessa specifica che è possibile predisporre la denuncia *"secondo un altro formato"*, a condizione che contenga gli stessi elementi informativi e la relativa documentazione allegata).

### ATTIVITÀ AVVIATA DAL 30.6.2019

Con riferimento ai soggetti che **iniziano l'attività dal 30.6.2019**, l'Agenzia rammenta che *"la tabella A allegata al D.Lgs. n. 222/2016 dispone ... che la comunicazione da presentare allo Sportello unico all'avvio della vendita al minuto o della somministrazione di alcolici vale **quale denuncia** ai sensi del D.Lgs. n. 504/95 all'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Tale previsione di rango primario dispone una **concentrazione delle fasi d'iniziativa** dei distinti procedimenti coinvolti (amministrativo e tributario) producendo l'assorbimento della denuncia di attivazione ex art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 504/95 da parte della presentazione della comunicazione preventiva al SUAP, il quale è tenuto alla trasmissione della stessa all'Ufficio delle dogane"*.

Pertanto, la comunicazione presentata al SUAP equivale alla denuncia di attivazione all'Agenzia delle Dogane (ex art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 504/95) e, di conseguenza, il SUAP è tenuto a trasmettere tale comunicazione al competente Ufficio delle Dogane.

### VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI IN SAGRE / FIERE / MOSTRE / EVENTI SIMILI

Merita, infine, evidenziare che l'attività di vendita di prodotti alcolici **nell'ambito di sagre / fiere / mostre / eventi simili** continua ad essere **non soggetta** all'obbligo di denuncia, in quanto di **carattere temporaneo e di breve durata**.

**OGGETTO: DENUNCIA DI AVVENUTA ATTIVAZIONE ESERCIZIO DI VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI ASSOGGETTATI AD ACCISA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA DI ESERCIZIO** (art. 29, commi 2 e 4 e art. 63, comma 1 del Testo Unico delle accise, approvato con il D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504)

Il sottoscritto    
(Cognome) (Nome)  
nato   il   
(Comune di nascita - se trattasi di cittadino/a nato/a all'estero, indicare lo Stato) (Prov.) (data di nascita)  
codice fiscale  residente a   
(Comune di residenza) (Prov.)  
indirizzo     
(Via, Viale, ...) (n° civico) (c.a.p.)  
in qualità di   
(qualifica rivestita: titolare / rappresentante legale / procuratore generale o speciale di cui all'art. 63, comma 1 del D.P.R. n. 600/73)  
della Ditta   
(denominazione della Ditta/Società)  
partita IVA   
(partita IVA/codice fiscale)  
con sede   nel Comune di   
(legale e/o amministrativa) (Comune in cui ha sede legale/amministrativa la Ditta/Società) (Prov.)  
indirizzo     
(indirizzo del domicilio fiscale: Via, Viale, ...) (n° civico) (c.a.p.)  
recapito telefonico  indirizzo di posta elettronica   
indirizzo di Posta Elettronica Certificata   
la quale esplica attività di

#### DENUNCIA

l'avvenuta attivazione, in data , di un esercizio per la vendita di prodotti assoggettati ad accisa nel Comune di:    
(Prov.)  
indirizzo     
(indirizzo del domicilio fiscale: Via, Viale, ...) (n° civico) (c.a.p.)  
tipologia dell'esercizio   
codice ATECO   
dove è rappresenti  in qualità di rappresentante negoziale, da:  
   
(Cognome) (Nome)  
nato   il   
(Comune di nascita - se trattasi di cittadino/a nato/a all'estero, indicare lo Stato) (Prov.) (data di nascita)  
codice fiscale  residente a   
(Comune di residenza) (Prov.)  
indirizzo     
(Via, Viale, ...) (n° civico) (c.a.p.)  
recapito telefonico  indirizzo di posta elettronica/PEC   
come da atto di procura depositato presso la C.C.I.A.A. di  del

<sup>1</sup> Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), sono esenti dall'imposta di bollo in conformità all'art. 27bis della Tabella B allegata al D.P.R. 642/72.

### CHIEDE

per l'esercizio sopraindicato, il rilascio della licenza fiscale per la vendita dei prodotti alcolici di seguito elencati:

---



---

*(Liquori, Acquaviti, Bevande alcoliche, Vino, Birra, Vini Aromatizzati, Vini Liquorosi, Profumi, ...)*

Il sottoscritto , consapevole che la licenza fiscale rilasciata dall'Ufficio delle dogane competente per l'esercizio dell'attività cui si riferisce vale ai soli fini fiscali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole altresì delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza, prevista dall'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

### DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali per fabbricazione clandestina o per evasione dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche;
- di aver riportato condanne penali per fabbricazione clandestina o per evasione dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche come di seguito indicato:  
 ;
- che la Ditta  è in possesso di partita IVA n.  ed è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di  ;
- che la Ditta  ha presentato la SCIA (Segnalazione certificata inizio attività), per l'esercizio di  con avvio dell'attività a partire dal  ;  
*(bar, ristorante, ...)*
- che la vendita di prodotti alcolici non è ricompresa in altra attività esercitata;
- che la vendita di prodotti alcolici è ricompresa nell'attività di:  .

Il sottoscritto  si impegna a comunicare a codesto Ufficio, entro i termini previsti dalla normativa di settore, ogni eventuale variazione dei dati contenuti nella presente denuncia.

Si allega alla presente:

- una marca bollo<sup>1</sup> del valore corrente che sarà applicata sulla licenza;
- la copia di un documento di identità (fronte-retro) in corso di validità del sottoscrittore *(solo nel caso in cui l'istanza non sia presentata all'Ufficio doganale personalmente dal sottoscrittore)*.

Per eventuali comunicazioni riguardanti la presente denuncia potrà essere contattato  anche:

*(Cognome) (Nome)*

indirizzo di posta elettronica

Il sottoscritto dichiara di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*(Luogo e data)*

*(firma per esteso e leggibile)<sup>2</sup>*

Il/La sottoscritto/a <input type="text"/> , in qualità di funzionario/a addetto/a ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attesta che la presente denuncia è stata sottoscritta in sua presenza dal/dalla summenzionato/a, la cui identità personale è stata accertata mediante l'esibizione del seguente documento di riconoscimento: numero <input type="text"/> rilasciato/a da <input type="text"/> in data <input type="text"/>	
<input type="text"/> <i>(Luogo e data)</i>	<input type="text"/> <i>(firma dell'addetto/a)</i>

<sup>2</sup> La denuncia, se presentata personalmente dall'interessato/a, dovrà essere firmata in presenza del funzionario addetto previo accertamento dell'identità del sottoscrittore rilevabile dal documento in corso di validità, i cui estremi saranno riportati negli appositi campi (in calce all'istanza), unitamente alla data, timbro e firma apposti dal funzionario stesso.